

**SETTEMBRE
2026**



Bazzano

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

Lettera del Parroco

LA VISITA DEL VESCOVO ALLA ZONA PASTORALE VALSAMOGGIA

Da qualche anno è entrata nel nostro linguaggio ecclesiale l'espressione «zona pastorale». Qualcuno l'avrà letta sui fogli degli avvisi, qualcun altro avrà partecipato a incontri o iniziative promosse dalla zona. Ma forse non è ancora chiaro a tutti che cosa sia davvero una zona pastorale.

L'espressione può rimandare a un aspetto geografico o organizzativo. In realtà, più che un luogo, la zona pastorale è uno stile, uno sguardo con cui vivere la vita cristiana.

È lo sguardo di chi sa che la propria parrocchia non esiste mai da sola, ma sempre in relazione alle altre. Di chi cerca la comunione con le parrocchie vicine, senza isolarsi né pensarsi migliore degli altri. Di chi vive con responsabilità la propria appartenenza alla comunità cristiana e non delega tutto al prete, magari semplicemente perché «si è sempre fatto così».

La zona pastorale ci ricorda che non possiamo pensarci da soli o come comunità isolate. Abbiamo bisogno, come persone e come parrocchie, di camminare insieme, puntando con decisione sulla comunione e respingendo quella versione più raffinata dell'individualismo che chiamiamo

campanilismo.

Per accompagnarci in questo cammino, nel prossimo autunno il vescovo Matteo verrà a visitare la nostra zona pastorale. *Si fermerà con noi dal 19 al 22 novembre e ci incontrerà non come singole parrocchie di Bazzano, Montevoglio, Crespellano, Savigno, ecc., ma insieme, come appartenenti alla Zona Pastorale di Valsamoggia e accomunati dal desiderio di camminare insieme.*

Il vescovo ci ricorda che la visita pastorale «è un momento di profonda comunione, che ci aiuta a gioire del tanto che ci unisce, a mettere da parte quello che divide e cercare il tanto che manca!».

È un invito a guardare avanti. A una Chiesa meno preoccupata di conservare ciò che ha e più capace di uscire, incontrare e annunciare il Vangelo. È l'orizzonte della «scelta missionaria» di cui ci ha parlato papa Francesco.

La visita del vescovo sarà allora un'occasione per fermarci, ascoltarci e immaginare il futuro delle nostre comunità per continuare con decisione e fiducia a camminare insieme.

DON TOMMASO

INFORMAZIONI

Sito della parrocchia:
www.parrocchiadibazzano.it

Sito della diocesi di Bologna:
www.chiesadibologna.it

Zona pastorale Valsamoggia:
Canale Telegram
Zona Pastorale Valsamoggia

Canale WhatsApp
Zona Pastorale Valsamoggia



MAGNIFICA HUMANITAS

TRE ENCICLICHE TRE EVENTI STORICI

Leone XIII, *Rerum novarum* 1891: la Chiesa e il risveglio della coscienza sociale.

Papa Francesco, *Laudato si'* 2013: la Chiesa e la custodia della Casa comune di tutta l'umanità.

Leone XIV: *Magnifica Humanitas* 2026: la Chiesa e la custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale. Non solo a livello religioso, ma anche a livello laico, l'enciclica di papa Leone XIV è uno degli eventi principali di questo anno.

Rimarrà nella storia.

Finché la fede cristiana e la storia del mondo continuano a incontrarsi, la speranza non viene meno.

Perché Zuppi ama Bazzano

“Roma caput mundi, Bazzano secundi” dicevano con sgrammaticato e sfacciato confronto i bazzanesi d’antan! Sarà questo il motivo per cui un cardinale nato a Roma e adottato a Trastevere ama tanto il nostro paese. Non se ne abbiano a male quelli di Monteveglio, di Crespellano e delle altre Comunità di Valsamoggia. Don Matteo ha cuore e attenzioni per tutti, ma solo a Bazzano ritrova il sapore dell’ironica superiorità dei romani: decaduti sì, ma sempre fieri del loro... incerto passato. Altri motivi lo legano certamente al nostro paese: l’Ospedale “Giuseppe Dossetti”, il Pellicano di don Attilio, la Scuola Materna “Santo Stefano”, altri Centri o Associazioni di carattere sociale, musicale, sportivo, politico... **No, questo no**, gridano sdegnati gli integralisti dell’uno e dell’altro campo, precisando che queste non hanno carattere parrocchiale! Ma chi ha detto mai che il nostro cardinale ami solo le opere parrocchiali? Lui ama tutto ciò che è umano, ciò che sa di accoglienza e di fraternità, ciò che le



Romano e... Bazzanese

braccia del Crocifisso accolgono allargate come le colonne del Bernini a Piazza San Pietro! Anzi lui – come cristiano e come uomo, come amico e come esperto di “tante storie” – rivolge ai Bazzanesi di ogni cultura, di ogni fede, di ogni partito – questa speciale raccomandazione: l’accoglienza di ciò che è buono, di ciò che è nuovo, di ciò che arricchisce la nostra storia e la nostra vita, sia il marchio di fabbrica di ogni bazzanese doc!

BATTESIMI

Sono diventati figli e figlie di Dio in Cristo:
Livingstone Ifeoma
Livingstone Gold
Ibrahimi Alessio
Orsi Beatrice
Caso Ludovica
Urrazza Nicolò
Casarini Adele
Drusiani Ludovica
Casagrande Giacomo
Borra Giorgio

CRESIME

L’11 ottobre riceveranno il dono dello Spirito Santo 32 ragazzi e ragazze.

MATRIMONI

Si sono sposati in chiesa:
Cornetto Ricky e Ventura Tatiana
Bicego Andrea e Vanzini Carolina
Bompani Fabio e Caltanissetta Mirjana

DEFUNTI

Riposano nell’attesa della Risurrezione:
Gherardi Liliana di anni 89 - Lucchi Luciano di anni 88 - Bortolotti Pera Marisa di anni 81 - Finelli Paolo di anni 79 - Spalanzani Wanda di anni 97 - Boschi Tiziano di anni 79 - Patelli Marisa di anni 90 - Cervi Romana di anni 92 - Morselli Maria Rosa di anni 90 - Prati Massimiliano di anni 55 - Serra Paola di anni 88 - Fabbroni Omero di anni 83 - Lambertini Maria di anni 94 - Righetti Nicoletta di anni 82 - Gazzillo Francesca di anni 90 - Notar Lucia di anni 91 - Cerè Maria di anni 96 - Biscaglia Maria Nicola di anni 99 - Leone Bonifacio di anni 88 - Gazzoli Ferruccio di anni 94 - Prandi Stefano di anni 19 - Mignardi Luigi di anni 73 - Gubellini Renzo di anni 90 - Filippetti Linda di anni 99 - Lambertini Maria di anni 97

**GIOVEDÌ 19
NOVEMBRE
NEL
POMERIGGIO
A BAZZANO
CHIESA DI
SANTO STEFANO
ACCOGLIENZA
DEL VESCOVO
E AVVIO
DELLA VISITA
PASTORALE**

**DOMENICA 22
NOVEMBRE
A CALCARA
ORE 10.30
MESSA
CONCLUSIVA
PRESIEDUTA
DAL VESCOVO
MATTEO
UNICA PER
TUTTE
LE COMUNITÀ
DELLA ZONA**

ORARI liturgici

Messe festive

Ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano. Da novembre ore 10.30
Ore 19.00 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano

Messe feriali

Martedì, Giovedì ore 18.30 in Oratorio
Sabato ore 10.00 in Oratorio
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 17.00
c/o Residenza Anziani “Il Pellicano”.

Vespri

Prima di ogni Messa feriale in Oratorio

Confessioni

Prima di ogni Messa festiva e sabato mattina all’Oratorio

TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO



La cura delle anime – esposizione di una piccola campionatura di libri canonici realizzata da Aurelia Casagrande lo scorso aprile – è stata un'occasione per avvicinarsi a documenti non sempre accessibili ai più (registri dei battesimi, delle cresime, dei matrimoni, delle morti e stati delle anime) e che rendono l'archivio parrocchiale, proprio perché depositario della memoria della Chiesa locale, una sorta di database della storia di una comunità.

DOPOSCUOLA

Un progetto di crescita e formazione

Dal 2015, il Doposcuola S. Stefano offre un servizio di supporto ai ragazzi delle medie. La richiesta di aiuto da parte delle famiglie, scarse di aiuti e impegnate di lavoro, ha spinto a creare un ambiente di studio e crescita dove i ragazzi potessero trovare aiuto e guida.

L'obiettivo è concreto: supportare i ragazzi a raggiungere il loro massimo rendimento, imparare a studiare in modo autonomo e a collaborare con gli altri, ma soprattutto a rapportarsi in modo corretto con l'istituzione scolastica e a sviluppare un senso di

Comunità. Il gruppo di educatori, fortificato dai volontari, lavora per creare un ambiente positivo e piacevole, serio e sano, promuovendo valori universali di accoglienza, solidarietà, fratellanza, rispetto e gioia. Negli anni abbiamo ampliato i nostri servizi e il nostro scopo è di offrire all'interno del progetto consolidato supporto a ogni ragazzo, imparando a conoscerlo, per poterlo poi aiutare a sviluppare il proprio metodo di apprendimento.

Siamo oggi orgogliosi di essere un punto di riferimento per le famiglie contribuendo alla crescita e alla formazione dei nostri ragazzi.

SARA ORLANDINI



Stiamo terminando i lavori di messa in sicurezza e di restauro conservativo del nostro campanile e di Villa Diana, sede della Scuola Parrocchiale Santo Stefano. Questi luoghi sono la casa della nostra comunità, custodi della nostra fede, della nostra storia e dei ricordi di tante famiglie. Sono il luogo in cui i bambini crescono, i giovani si incontrano e la comunità continua a vivere il proprio futuro.

"PARTE DI UNA COMUNITA' VIVA"

Il campo scuola è tornato quest'anno, per la seconda volta, a Macugnaga! Perché quella casa, così ospitale, immersa nel verde e affacciata sul monte Rosa meritava un altro soggiorno. Dunque, ancora una volta, 81 persone tra bambini, ragazzi e adulti, si sono riunite per una settimana di condivisione, preghiera, riflessioni, camminate e divertimento.

Per me e la mia famiglia questo è stato il secondo campo: lo scorso anno abbiamo deciso di partecipare perché non avevamo mai fatto una "vacanza" del genere ed eravamo

molto incuriositi dai racconti delle altre famiglie. Ed è stata un'esperienza così positiva, che non abbiamo avuto alcun dubbio nel volerla ripetere! Nel 2025, in quanto "nuovi", abbiamo fatto nuove conoscenze e sperimentato un grande senso di accoglienza; stavolta è stato ancora più emozionante perché ci siamo sentiti parte di un gruppo, o meglio di una comunità straordinaria. Quindi, non possiamo che ringraziare TUTTI coloro che hanno partecipato e hanno contribuito a rendere questo campo scuola così emozionante; anche quest'anno ci siamo portati a casa tanti momenti e tanti ricordi che hanno arricchito i nostri cuori!

SILVIA TRENTI

Ridente immagine dei partecipanti al Campo, con tanti bambini e tanti giovani ma anche uomini e donne "di esperienza". Fra loro si nasconde don Tommaso!



ESTATE CALDA DI SOLE E DI... SOLIDE AMICIZIE



CENTRO ESTIVO "SANTO STEFANO"

Anche quest'estate, presso la Scuola dell'Infanzia Santo Stefano di Bazzano, si è svolto il centro estivo "Santo Stefano", organizzato nei mesi di giugno, luglio e settembre, per bambini e ragazzi dai 3 ai 10 anni. Il tema di quest'anno è stato "Estate in movimento: giochi, sport e amici, ci muoviamo per crescere

insieme", declinato attraverso attività di varie tipologie: gite, incontri con esperti, giochi a squadre, attività manuali e di cucina e molto altro. Tutto il personale ringrazia le famiglie che ancora una volta hanno scelto di affidarsi a questa realtà educativa.

VALENTINA FERRI

"ESTATE RAGAZZI"

Più di 130 bambini partecipanti, 35 animatori, quasi 30 adulti tra coordinatori e quanti si sono resi disponibili a offrire un aiuto. 35° di temperatura media per 10 giornate e quasi 100 ore di attività. Ma i numeri da soli non sono sufficienti a raccontare l'esperienza di Estate Ragazzi. Grazie a una

partecipazione calorosissima e a un gruppo animatori davvero unito e affiatato, abbiamo vissuto due settimane all'insegna del divertimento e della condivisione, seguendo gli insegnamenti della vita di San Francesco d'Assisi: umiltà, semplicità e gratitudine.

ANDREA PIERANTONI



CON I GIOVANI 2 GIORNI A MONTESOLE

Montesole è stato un primo passo verso il nuovo anno: due giorni di condivisione, divertimento, avventure e soprattutto consapevolezza di essere un gruppo. Tante anime e caratteri diversi si sono uniti,

imparando ad ascoltarsi, aiutarsi e camminare insieme. Perché, come ci ha insegnato Montesole, a piccoli passi si arriva alla vetta, ma insieme.

FILIPPO ENRICO BENEVENTI

DOMENICA 11 OTTOBRE

Festa di s. Giovanni XXIII, papa, Patrono civico del Comune di Valsamoggia. Alle 17.00 il Vescovo Matteo celebra le Cresime della nostra parrocchia.

DOMENICA 25 OTTOBRE

Giornata Comunitaria, ore 10 S. Messa, pranzo condiviso. Nel pomeriggio saranno con noi Suor Cleliangela e Vittoria Ghedini per raccontarci la missione di Salvador Bahia in Brasile.

OSTERIA DEI TIGLI

È ormai tradizionale l'appuntamento di fine estate con l'Osteria dei Tigli. Nel contesto incantevole del Parco della Rocca, simpatia e gioiosa accoglienza sono il segno distintivo dell'evento. E questo - badate bene - nonostante il lavoro incalzante per mettere a tavola ogni sera oltre 300 persone! Risultato? Un bellissimo spazio di condivisione tra ragazzi, giovani e adulti, nonché un importante sostegno economico per le opere parrocchiali e un dono di amicizia che si crea e si rinnova ogni anno.

IL GRUPPO VOLONTARI DI OSTERIA

